Spett.le Comune di Piombino Via Ferruccio, 4 57025 Piombino (LI)

Settore Politiche Ambientali e Demanio c/a dott. Luca Favali

Settore Programmazione Territoriale ed Economica Servizio Sviluppo Economico / SUAP

c/a Arch. Giulia Bocchi

PEC comunepiombino@postacert.toscana.it

OGGETTO: Comune di Piombino (LI) – Loc. Vignarca

Progetto per la Riqualificazione e l'ampliamento dell'attività esistente di

itticoltura – Procedimento art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 – **rif. Pratica P/3/2024** - Richiedente : **I**GF Società Agricola Srl

Risposta

In riferimento alla richiesta di documentazione integrativa e chiarimenti da parte dell'ufficio Suap, pervenuta a mezzo Pec prot. n.GE/2024/0014057 del 21/03/2024 dal Settore Politiche Ambientali e Demanio, siamo con la presente a trasmettere la seguente risposta.

- Preso atto che trattasi di progetto rientra tra i Contratti di Filiera per il settore della pesca e dell'acquacoltura, a valere sul fondo complementare dal titolo "Progetto FIPAS-Filiera Italiana per un'Acquacoltura Sostenibile" presentato il 28/11/2022 al MASAF - Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, a valere sull'avviso n. 300946 del 6.7.2022 finanziato con i fondi complementari (D.D. prot. n. 0229127 del 20 maggio 2022) - Prot. 611047 del 29/11/2022, per il quale la società proponente è in attesa che sia pubblicata la graduatoria definitiva;

- Considerata la necessità delle molteplici progettazioni specialistiche per l'ottenimento dei titoli abilitativi che implicano tempistiche e sforzi economici considerevoli che la società proponente potrà attivare solo dopo la certezza dell'ottenimento del finanziamento;
- -Tenuto conto che la società proponente ha già espresso, con istanza trasmessa in data 09/02/2024, prott. da n. 7104 a 7107 e da n. 7114 a 7117 agli uffici Settore Politiche Ambientali e Demanio, di volersi avvalere di quanto disposto dall'art 27-bis, comma 7-bis del D.Lgs 152/2006;

si evidenzia che:

-per la natura delle integrazioni richieste e la specificità e complessità del progetto, si rende opportuno che il Permesso di Costruire sia ottenuto su un progetto supportato dalla progettazione specialistica degli impianti e delle strutture di fondazione e dalla progettazione antincendio che incidono sul progetto stesso che pertanto deve assumere il livello qualitativo di un progetto esecutivo;

-per l'estensione del cantiere che supera i 5000 mq si rende necessaria l'acquisizione dell' Autorizzazione per la gestione delle acque meteoriche di prima pioggia (AMPP) e pertanto occorre una progettazione esecutiva specialistica come richiesto al capo 2 dell'allegato 5 al DPGR 46/R/2008.

-per la specificità dell'impianto di smaltimento reflui, così come descritto negli elaborati trasmessi con la documentazione progettuale in data 09/02/2024, la richiesta dell'Autorizzazione Unica Ambientale dovrà essere presentata agli uffici regionali competenti prima dell'inizio lavori.

Alla luce di quanto suesposto il cronoprogramma dei titoli abilitativi/ autorizzazioni/ pareri/ nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione dell'opera e alla sua messa in esercizio deve essere modificato come segue:

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR) art. 27-bis DLgs 152/2006						
rif.	TITOLO/AUTORIZ./PARERE	ENTE	RIFERIMENTO di LEGGE	TEMPISTICHE		
1	Permesso di Costruire	Comune	art. 134 LRT 65/2014	prima dell'inizio lavori		
2	Parere Vigili del Fuoco	Vigili del Fuoco	art. 2 del D.P.R. 37/1998	prima dell'inizio lavori		
3	Autorizzazione alla ricerca e Concessione di derivazione acqua pubblica (Impianto geotermico)	Regione Toscana	L.R. 23.02.2016 n. 13 art.10- LR 24 febbraio 2005 n. 39, R.D. 1775/1933 e s.m.i.	prima dell'inizio lavori		
4	Concessione prelievo acque pubbliche (Pozzi)	Regione Toscana	Reg. 16 agosto 2016, n. 61/R, R.D. 1775/1933 e s.m.i.	prima dell'inizio lavori		
5	Procedura Abilitativa Semplificata PAS-(Impianto Fotovoltaico)	Comune	art.6 Dlgs 28/2011	prima dell'inizio lavori		
6	Autorizzazione allaccio alla rete elettrica	E-distribuzione	Delibera Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente n. 99/08 Allegato A -Testo Integrato Connessioni Attive-TICA	prima dell'inizio lavori		
7	Autorizzazione Unica Ambientale-AUA	Regione Toscana	art.3 DPR 59/2013	prima dell'inizio lavori		
8	Autorizzazione gestione delle AMPP	Regione Toscana	Art. 40ter DPGR 46/R/2008	prima dell'inizio lavori		

9	Autorizzazione Sanitaria	USL	Reg. CE 29/04/2004 n° 852 (per confeziona- mento - rinnovo e nuovo numero)	dopo la fine lavori
			Reg. CE 29/04/2004 n° 853 (per allevamento-rinnovo e nuovo	
10	Autorizzazione Sanitaria	USL	numero)	dopo la fine lavori

Pertanto, fermo restando che il Provvedimento di PAUR che includerà la compatibilità ambientale del progetto derivante dagli esiti del procedimento di VIA, dall'autorizzazione Paesaggistica nonché dal Nulla osta di Terna Italia, si richiede per i motivi suesposti l'applicazione dell'art.27 bis comma 7 bis del D.lgs. 152/2006 per i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto secondo il cronoprogramma di cui alla tabella sopra riportata:

- per i titoli afferenti ai punti da 1 a 8, tenuto conto del livello progettuale esecutivo richiesto dalla normativa di settore, entro l'inizio dei lavori;
- per i titoli afferenti ai punti 9 e 10, tenuto conto che per la messa in esercizio dell'impianto sono necessarie autorizzazioni successive alla realizzazione dell'opera stessa, dopo la fine lavori.

In fede

Il tecnico incaricato arch. Cristina Guerrieri

Piombino, 22 Aprile 2024